tunque non osasse negare d'averlo rivesti-

, to della sua sottoscrizione. "

"Si è osservato, che durante questa conversazione, l'Imperatore con quel calore, dal quale talvolta viene animato, spesso ha pripetuto: Rovesciare, e distruggere le abitazioni de' Cittadini pacifici, è un delitto che si ripara col tempo, e col danaro; ma disonorare un'armata, pretendere ch' essa sen fuga dall' Allemagna all'aspetto dell'Aquila Prussiana, questa è una bassezza, che colui solo che seppe consigliarla, era solo capace di commetterla.

Il Signor di Lucchesini è sempre al Quartier generale. L'Imperatore ha ricusato di vederlo; ma viene osservato che tiene delle frequenti conferenze col grande Maresciallo

del Palazzo Duroc.

L'Imperatore ha ordinato di far un presente, sulla gran quantità di panni inglesi ritrovati a Lipsia, di un abito completo ad ogni Uffiziale, e d'un abito, e un capotto ad ogni soldato.

Il Quartiere Generale è a Kropstadt.

Per Copia conforme.

Il Commissario-Generale Incaricato della Polizia di Venezia, e dell' Adriatico.

P. LAGARDE.

Venezia li 10. Novembre 1806.